
CORRIERE DELLE DAME

Parte da Milano tutti i Sabbati colla Miniatura della Moda corrente, e le ultime più recenti notizie del mondo. Il suo prezzo per trimestre è di lir. 8 e soldi 10 per il Regno Italiano, e di lir. 10 per l'estero in causa dell'affiancazione dei plichi. Le associazioni incominciano sempre al principio d'ogni mese, e si dirigono per la Posta alla Compilatrice in contrada Santa Radegonda N. 989. consegnando i gruppetti, entro ai quali siavi inscritto il nome e la patria dell'associato.

Continuazione del Canto III.

LA GUERRA DELLA TERZA NORDICA LEGA.

A piene vele il mare alto solcava
 Era Candia e Derna il Regno avventuroso,
 E in volubili spire sventolava
 Il tricolor vessillo portentoso.
 Io sulla proda intanto favellava
 Di Versaglie all'Eroe, che in suon pietoso
 Sospirando dicea: fia ver che tutto
 Pera de' tanti sudor nostri il frutto?
 Fia ver che Italia del miglior suo schiva,
 Agli Alemanni aperte abbia le porte?
 Tal altre volte ai barbari le apriva,
 Che giù piombaro dal gelato Norte:
 Sicche schiava fra i popoli sen giva
 Povera d'armi, e ricca di ritorte;
 E non pareva al peregrin più vero
 Ch'ella avesse del Mondo un dì l'impero.

- » Or dunque il franco cittadino sangue
Tinge l'onda del Pò, l'onda del Reno?
Dunque il prisco valore in tutti or langue,
E venne il sacro amor di patria meno?
E cova e serpe di discordia l'angue
Dei scettrati Quinquemviri nel seno,
Ed il Gallo senz'armi e senza legge
Va qual senza pastor disperso gregge?
- » Ah! tal non fosse, i' dissi: era immaturo
Di libertade il frutto sulla Terra:
Aure volea men torbe, e suol più puro,
Nemico ai bruchi che Parigi or serra.
In qualche ignoto ed umile abituro
Libertà forse vive, e sicura erra
Fuor da pingui città per erme selve,
Dov' esca abbian comun uomini e belve.
- » Mentre m' udiva il capitan dolente,
Ecco che il *MAGNO* avvicinar si vide:
Premiamo il duol nell'affannata mente;
Egli appò noi sul cassero s' asside;
E colle ciglia a gran destini intente
Fra noi le arcane cure sue divide
Con sermon grave di future imprese;
Quando tonar da lunge il ciel s' intese.
- » Era sereno il Cielo e in Occidente
Del Sol l'ultima ancella dispariva,
E la candida Luna d'Oriente
All'ombrifera notte il varco apriva:
Già una parte del volto rilucente
A lei col fosco manto ricopriva:
A fior d'acqua spandeva il glauco armento
Tremuli raggi di squamoso argento.

(Sarà continuato)

Io non ho giammai potuto comprendere l'imprudenza di coloro che rivestiti di qualche autorità ardiscono colla loro condotta, o colle loro parole di pungere l'amor proprio, e l'irascibilità degli autori. Senza dubbio non sanno costoro, che se

quest' uomini pacifici , ma necessariamente sensibili oltremodo , consacrano dei Diptici per l'apoteosi de'loro benefattori ed amici , hanno altresì delle tavole vindicatorie e di proscrizione , nelle quali il loro sdegno , quando si osa di offenderli , incide con caratteri indelebili i nomi ch'eglino dedicano all' infamia , o su cui imprimono la macchia corrosiva del ridicolo . Li più grandi potentati , allorche disonorano il diadema , non trovansi al coperto di queste vendette , tarde sì , ma eterne . Giovenale nella sua IV. satira sacrifica l' imbecille *Domiziano* : Orazio trafigge l' impertinente *Pretore* di Fondi , che non aveva veduto in questo illustre autore che un poeta . Il Parnasso ha pure egli i suoi patiboli , ove i Mida , ed i Marzia , che l' uomo di genio vi espone scorticati , pare che esclamino agli sciocchi di tutti i secoli i versi , di cui il disgraziato *Teseo* fa rimbombare le profonde cavità dell' Erebo .

Discite justitiam , moniti ec.

Si ammira in Tolone un monumento di scultura degno di eterna celebrità . Egli consiste in due cariatidi colossali che servono di sostegno alla loggia della casa del comune : sono del celebre *Puget* , che avendo a dolersi di due consoli della città , gli effigiò così al naturale sulla pietra , che furono da ciascuno riconosciuti . Grande e famosa vendetta che non tutti sanno eseguire ; ma che insegna a molti di non essere ingiusti , e massime verso gli uomini capaci di risentirsene .

F A V O L A

Il Leopardo s' avvenne un giorno nella tana di una volpe . Questa impaurita incominciò a lodare il Leopardo sulla lucidezza , e varietà dei colori del suo pelo . Disprezzo le tue lodi , come i tuoi biasimi il Leopardo fieramente riprese . Tu hai tali , e sì vari colori nascosti nel cuore , che io voglio vederli , e per vederli bisogna ch' io vada a frugare coi miei artigli ben'adentro nelle tue sozze viscere . Così fece .

I DUE FRATELLI

Due fratelli, che abitavano insieme, oltre d'essere perfettamente somiglianti fra loro, portavano pure lo stesso nome. Chiesto al portiere della loro casa di parlare con uno di essi: il quale desiderate vedere? diss' egli a chi ricercava. — Quello che è consigliere. — Lo sono ambedue. — Quello che è ammogliato — Sono l'uno e l'altro — Quello che ha la moglie bella — Se l'hanno bella entrambi — Eh! via dunque, quello che è b.... — Affè, mio amico, credo che il siano tutti e due. — Eccovi un paio di fratelli, barbottava fra se l'interrogatore nell'andarsene, che veramente si assomigliano in tutto.

Zwey Brüder gleiches Namens wohnten in einem Hause, sie sahen einander volltommen gleich. Ein Mann beehrte den einem derselben zu sprechen. Zu welchem wollet ihir? Sagte der Kammerdiener ... zu dem welcher Ratz ist. Beyde sind Ràthe ... Zu dem welcher verheurathet ist ... Beyde sind verheurathet ... Zu dem welcher eine schöne Frau hat ... Beyde haben schöne Meiber ... Run denn ... zu dem welcher Hahnrey ist.. Mahrlich mein Freund, ich glaube, dass sie es beyde sind. Ey! so habe ich doch, sagte dieser Mann im Fortgehen, Kein gleich bestimmteres Schicksal gesehen, als dieses, dieser zwecn Brüder.

S. GERMAIN-DE-GOREAS tradusse.

Massime dedotte dall'esperienza.

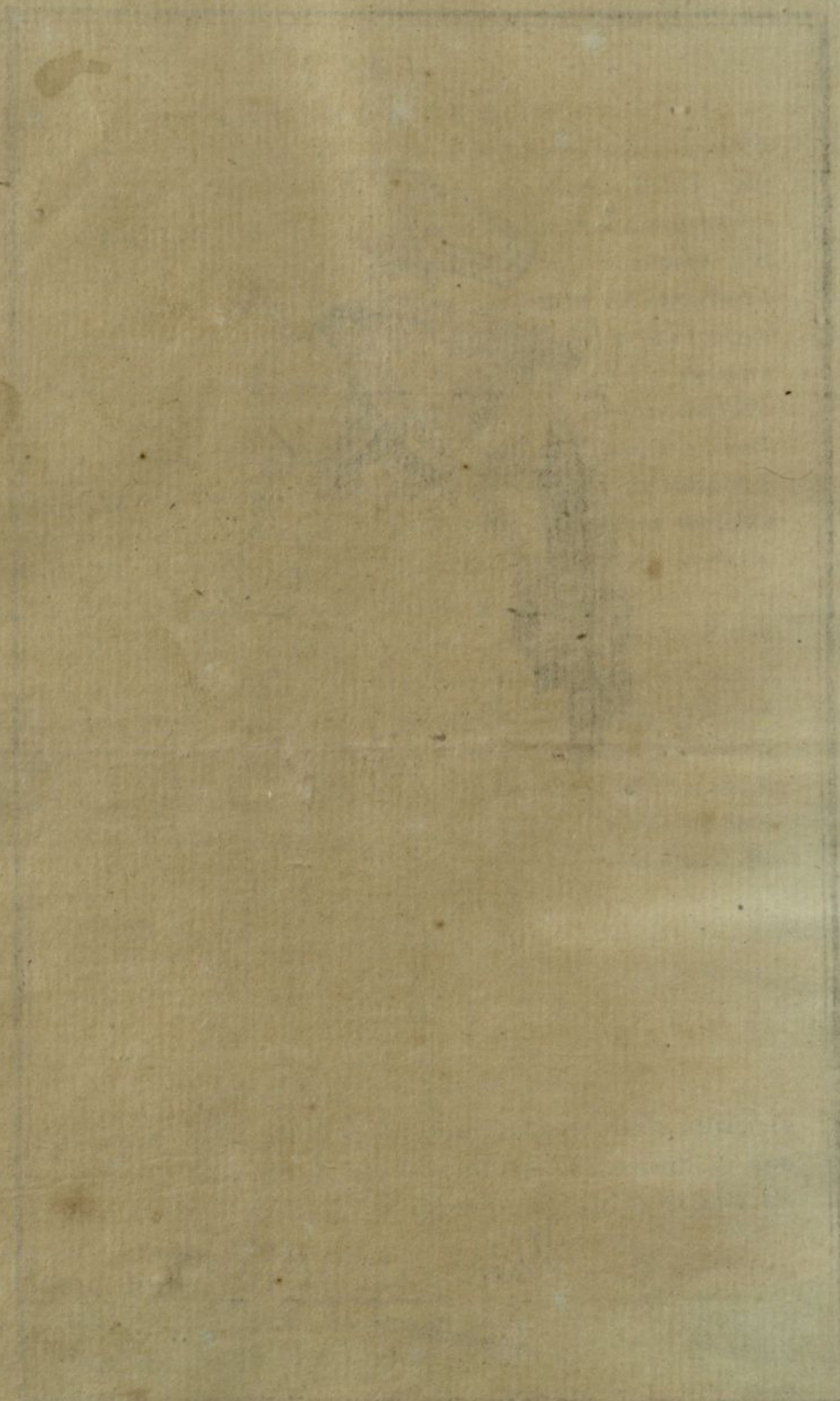
Avviene di molti autori quello che avviene delle attrici di teatro. Sarebbe interesse di quelli non esser conosciuti se non per le loro opere, come è dell'interesse di queste di non esser vedute che sul teatro.

Colui che si chiama un felice parlatore, non è sempre un uomo eloquente, molto meno un uomo di spirito, spesso non è nè anche un bello spirito. Ciò che dice l'uomo di spirito è sempre ingegnosamente pensato; ciò che dice il bello spirito è per lo meno ingegnosamente espresso; ma spesso in ciò che dice il felice parlatore, non vi è nulla di felice nè nel pensiero, nè nell'espressione, ed il di lui talento non è altro che una gran facilità e spesso un' ec-



Moda di Francia

Case of the County of ...



... ..

cessiva abbondanza. Se non parlasse troppo non si direbbe mai
ch'ei parli bene.

Si prova tanto piacere alla memoria de' beneficj fatti, che
è quasi un' ingratitude il non perdonare agl' ingrati.

PRIMA VITTORIA

RIPORTATA DALLA GRANDE ARMATA FRANCESE

SOPRA I PRUSSIANI.

SONETTO

Del gran Fedrico l' Ombra entro un deserto
I Prussi in fuga sbigottì qual lampo
Del fulmin portator; poi visto il Campo
Tutto sangue e d' estinti omai coperto;
Il sen da un brando al fier Nipote aperto:
Pallida, e colta in inimico inciampo
La coronata Amazzone, che scampo
Cerca da' Franchi travaglioso, e incerto:
Re, cedi un soglio, che non armi, e prode
Genio dell' Europea rivolta al tuono
Finor salvar, ma tradigion, ma frode:
Cedi, e in parte, Ei gridava, avrai perdono.
Il Mondo è già del gran Cirnéo. Pur lode
Fu a me sudar per fabbricargli un trono.

Di Giuseppe Marini.

ENIMMA

*Di figli innumerabili son pieno,
Nè posso partorirli in men d' un' ora:
Partoriti, mi tornano nel seno,
Ed io paziente partorisco ancora.
I figli miei sono discreti almeno,
Poiche senza dolor li metto fuori.
Da me imparate, o amabili signore,
A partorir senza provar dolore.*

Il significato dell' Enimma precedente è stato da tutti facil-
mente riconosciuto per la lettera iniziale di NAPOLEONE.

MODA DI FRANCIA N. 142.

Abito di raso bianco latte guarnito di Felpa di seta *ponsò* come si vede in disegno nell'unito figurino , lire di Milano 105. finito. — Fazzoletto di seta *ponsò* con frangia lir 18. — Tracolla di velluto nero lir. 6. — Cappello di *Floranse* lir. 24.

NB. La Compilatrice a comodo delle sole associate al suo giornale spedirà a chi li desidera gli oggetti di moda sopradescritti , in conformità dell' *AVVISO ALLE DAME* de' 26 Gennajo N. IV.

Avendo essa ricevuto dalla Posta due gruppi di denaro , diretto certamente per qualche commissione , e non trovando nè dentro il gruppo , nè in lettera alcuna d'onde , e da chi sieno stati spediti , lo fa sapere con quest' avviso alle persone che vi hanno interesse , onde non applichino a sua negligenza il ritardo che quest' inconveniente necessariamente produce .

 TERMOMETRO POLITICO

Bigliettino dell' Alemagna Nordica. Se fosse lecito di concepire delle dubbiezze sulla lealtà del gabinetto Austriaco , potrebbe sembrar troppo numerosa e grande l' armata di neutralità che si riunisce nella Boemia . A calmare però queste dubbiezze , basti sapere , che alle nuove insistenze del Re di Prussia per impegnar l' Austria ad entrare in alleanza con lui , e coll' Imperatore di Russia , si è data dall' Arciduca Carlo una risposta negativa non solo ; ma si vuole , non senza molta probabilità , che l' Austria , siasi alleata colla Francia .

Bigliettino dell' Alemagna Meridionale. Ci giunge la notizia che il Re di Prussia pervenne ai 17 di Ottobre , quasi fuggendo nella città e fortezza di *Magdeburgo* , ma dopo aver ricevuti i rapporti sullo sfacello della sua armata , stimò miglior partito di correre a briglia sciolta verso la sua capitale . Si pretende che il corpo d'armata del generale Kalkreuth sia stato tagliato fuori di linea nella bassa Sassonia , e che dovrà rendersi prigioniero . Lettere particolari danno la presa di *Magdeburgo* per capitolazione . Si sa che tutte le casse ed i metalli , e cose preziose delle provincie prussiane di quà dall' Elba trovansi in deposito

in quella fortezza, — I Francesi sono entrati in Munster. — La Regina di prussia ha corso rischio d'esser presa da un distaccamento Francese. — Le prime truppe francesi entrarono in Berlino ai 25 di Ottobre. Ai Prussiani non resta altra linea che l'Oder sulle frontiere della Polonia. — E' più d'un mese che alcune gazzette fanno arrivare a marcie forzate i Russi: il fatto sta che i Francesi sono a Berlino, ed i Russi non vi arriveranno più mai.

Bigliettino di Wurtzbourg 27 Ottobre. Giungono ad ogni istante distaccamenti di prigionieri Prussiani, e ad ogni momento partono per esser trasportati a Francfort e da là in Francia: oramai abbiamo veduta un'armata intera di prigionieri. Non v'è esagerazione nel dire che più della metà dell'armata nemica è presa. Si pretende che 300 soldati scortando 3m. prigionieri s'incontrarono presso Eisenach con un grosso distaccamento di cavalleria nemica, alla quale unitisi i prigionieri massacrarono crudelmente la maggior parte della scorta. Che prodezza! Ai 26 di Ottobre il quartier generale di S. M. il Re d'Olanda era in Munster. Una parte di queste forze hanno occupato l'Anno-*ver*. — Finalmente le truppe Russe si vogliono entrate nella Polonia prussiana. L'armata Francese marcia sull'Oder per incontrarle.

Bigliettino di Londra de' 20 Ottobre. Dopo l'arrivo di un corriere dal continente si sono vociferate le più funeste notizie. I fondi pubblici si sono ribassati, i ministri hanno tenuta conferenza, e si è sospesa una seconda spedizione di denaro al Re di Prussia.

Bigliettino di Costantinopoli. Il Generale Sebastiani ambasciatore di Francia si è trattenuto quattro ore in una particolare udienza col Gran Signore. La Porta non ha altra salute che nella politica della Francia. La Russia, sua capitale nemica, minaccia d'ingojarla. Tutta la Turchia Europea è abitata da Greci; questi sono per la Russia; i Serviani trovansi in rapporti immediati coi Montenegrini, e tutto colà par disposto per una insurrezione generale.

Bigliettino dell'America 1. Settembre. I vociferati progressi del General Miranda nell'America Spagnuola più non amettono dubbio. Giunto egli nella città di *Coio*, ed impadronitosene, pubblicò un energico proclama, che accrebbe non poco il suo partito, e la sua forza.

Bigliettino della grande armata de' 23 Ottobre. I Francesi han trovate in Lipsia tali e tante mercanzie inglesi che già si

è fatta l'offerta di 60 milioni per riscattarle. Ecco cosa guadagna l'Inghilterra, mentre avrebbe potuto riavere l'Annover, conservare il capo di Buona-Speranza, mantener Malta, fare una pace onorifica, e rendere la tranquillità al Mondo. Essa ha invece perduto tutto questo, ed imolata la Prussia. Buon per l'umanità che oramai non ha più vittime da sacrificare in Europa. Le colonne Francesi sono già in marcia sopra Postdam e Berlino. I deputati di Postdam sono già arrivati per dimandare una salvaguardia. Circola in tutti i ranghi dell'armata vittoriosa la risposta di S. M. I. al maresciallo di palazzo del Duca di Brunswick (gravemente ferito). Eccone i tratti principali. » Se » facessi demolire la città di Brunswick, e se non vi lasciassi » pietra sopra pietra, che direbbe il vostro principe? La legge » del taglione non mi permette essa di fare a lui ciò ch'egli » voleva fare nella mia capitale? Dite al Genera- » le Brunswick ch'egli sarà trattato con tutti i riguardi dovuti » ad un ufficiale Prussiano, ma che io non posso ravvisare in » un generale Prussiano un Sovrano. Se fia che la casa di Brun- » swick perda la Sovranità de' suoi antenati, essa non avrà a » querelarsi che coll'autore delle due guerre, che nell'una vol- » le roversciare dai fondamenti la grande capitale, che nell' » altra pretese disonorare uom. valorosi. In pochi giorni si è » versato molto sangue: grandi disastri gravitano sulla monar- » chia Prussiana. — Il sig. Lucchesini trovasi ancora al quartier generale. L'Imperatore ha ricusato di vederlo; ma si osserva ch'egli ha delle frequenti conferenze con il maresciallo *Duroc*. — L'Imperatore ha ordinato, che sulla quantità dei panni inglesi trovati a Lipsia, si regalasse un abito completo a ciascun ufficiale, ed un cappotto ed un abito ad ogni soldato. Il quartier generale trovasi a *Kropstadt*, e S. A. I. il granduca di Bèrg è entrato in Brunswick a 12 leghe da Annover.

P. S. In questo momento ci giunge il 17 bigliettino della grande armata. *Postdam il dì 25 Ottobre 1806*. Il corpo del maresciallo Lannes è giunto il 24 a Postdam. Il corpo del maresciallo Davoust ha fatto la sua entrata a Berlino il 25 a 10 ore del mattino. Il corpo del maresciallo principe di Ponte Corvo è a Brandenburgo. Il corpo del maresciallo Augerau farà la sua entrata a Berlino domani 26. L'Imperatore è giunto jeri a Postdam, ed è disceso al palazzo. La sera è andato a visitare il nuovo palazzo *Sans-Soucy*, e tutte le posizioni che circondano Postdam. Egli ha trovato la situazione e la distribuzione del castello di *Sans-Soucy*, amene; ed è rimasto qualche tempo nella camera del gran Federico, la quale si ritrova parata e mobigliata come era alla di lui morte. Il principe Ferdinando, fratello del gran Federico è rimasto a Berlino. Sonosi ritrovati nell'arsenale di Berlino 500 cannoni, molte centinaia di migliaia di polvere, e molte migliaia di fucili. Il generale Hullin è nominato comandante di Berlino. L'Imperatore resta tutta la giornata del 25 a Postdam.

2. P. S. Si assicura che la fortezza di Magdeburgo è presa.